



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGIDA"

Via Cina snc - 86039 TERMOLI (CB) - Tel. 0875/712861 - Fax 0875/712879

C.F. 91055130701 – C.M. – CBIC85500B - E-mail: cbic85500b@istruzione.it PEC:
cbic85500b@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.istitutocomprensivobrigida.edu.it>

Circolare n.ro 22 /2019-2020

Data e protocollo come da segnatura

- Al Collegio Dei Docenti
- e p.c.
- Al Commissario Straordinario
- Alle famiglie
- Alle Alunne/Alunni
- Al Personale Ata
- All'Albo dell'Istituto
- Al sito web
sede

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	<p>la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";</p> <p>la necessità di redigere il PTOF (triennio 2019-2022) per il biennio 2020-2022 per l'Istituto, di nuova costituzione a seguito di dimensionamento della rete scolastica, denominato Istituto Comprensivo Brigida ;</p>
PRESO ATTO	<p>che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 1 bis) che il termine, di cui sopra, è da considerarsi ordinario; 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti (d'ora in poi CdD) sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) che l'Istituto Comprensivo "Maria Brigida" è, a causa del dimensionamento della rete scolastica, di nuova costituzione e, pertanto provvisoriamente, e fino a nuove elezioni, le competenze del Consiglio d'Istituto sono in capo al Commissario Straordinario nominato dall'USR Molise; 5) il PTOF è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 6) una volta compiute le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
TENUTO CONTO	<p>della duplice necessità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di raccogliere proposte e pareri dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e dagli organismi e dalle associazioni dei genitori; 2) di procedere speditamente alla redazione del documento da parte del Collegio dei Docenti;

VISTO	che è stato programmato un incontro pubblico e somministrato un questionario al fine di raccogliere le proposte e i pareri di cui al punto precedente, e che i risultati di questo lavoro saranno disponibili entro ottobre 2019;
SI PRECISA	che il presente atto sarà oggetto di tempestiva integrazione al fine di accogliere le istanze formative espresse dal territorio e permettere una ordinata conclusione dei lavori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

Considerato che:

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)^(*) e il conseguente piano di miglioramento^{1(*)} di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) il CdD è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa, che con la legge 107/2015 è diventata triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- 3) il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi PTOF) deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione del personale docente e A.T.A., il fabbisogno dell'organico funzionale dell'autonomia;
- 4) per una concreta ed effettiva gestione del PTOF, è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione s'intende il dialogo costruttivo tra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al loro interno;
- 5) il PTOF è predisposto dal CdD e successivamente approvato dal Commissario Straordinario;
- 6) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto degli esiti degli scrutini nonché delle rilevazioni INVALSI dell'anno scolastico precedente;
- 7) le proposte di attività formative provenienti dal territorio e condivise dalla comunità scolastica saranno assorbite nel PTOF dell'Istituto;
- 8) Inoltre nella formulazione del Piano si terrà conto: dell'esigenza di introdurre una didattica innovativa e una valutazione coerente; di migliorare la comunicazione pubblica al fine di rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto; dell'esigenza di introdurre modalità di acquisizione del parere della collettività sulla qualità del servizio pubblico erogato;

FORMULA

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF

Il Piano dovrà in linea generale:

- prendere atto e acquisire il nuovo Regolamento (DPR n. 80/2013) sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;
- sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;
- prevedere la partecipazione, negli ambiti di interesse condivise dalla Comunità scolastica, alle iniziative PON per la Programmazione 2014-2020 e a quella successiva attinente al periodo di validità del PTOF;
- sviluppare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con l'affermazione dei paradigmi dell'autonomia

¹ (*) I documenti di riferimento, per quanto estrapolabile, sono i Rapporti di autovalutazione e i Piani di miglioramento delle scuole di provenienza dei vari ordini che costituiscono l'I.C. Brigida.



scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;

- prevedere un'area di progetto relativa all'Istruzione Domiciliare;
- prevedere l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, di una sperimentazione ad indirizzo sportivo per la scuola secondaria di 1° grado;
- inserire tra le priorità educativa i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema;
- prevedere le novità introdotte dai decreti legislativi attuativi della Legge;
- prevedere la redazione di un protocollo di valutazione e di un curriculum verticale d'Istituto;
- curare la diffusione della conoscenza dei suddetti documenti tra l'utenza;
- promuovere l'autovalutazione delle alunne e degli alunni;
- curare la coesione dell'Istituto attraverso la presentazione di progetti curriculari o di ampliamento che coinvolgano e che trovino continuità fra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto;
- prevedere la sperimentazione di una didattica che superi lo spazio scuola;
- prevedere lo sviluppo di una didattica mirata e calibrata sulle specifiche esigenze delle bambine/alunne e dei bambini/alunni;
- prevedere lo sviluppo di una didattica laboratoriale attraverso l'uso condiviso e programmato dei laboratori o delle attrezzature presenti nei vari plessi da parte di tutti.

Il Piano dovrà fare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole) in particolare:

1. all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno (come, peraltro, richiesto dall'utenza nei sondaggi somministrati alla fine dell'a.s. precedente);
2. al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali e alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
3. all'innovazione della didattica.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Context language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore;
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
5. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
6. acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;

Per i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

A) organico distinto per ordine di scuola

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	FABBISOGNO PER IL TRIENNIO PC = Posto Comune S = Sostegno LI = Specialista Lingua Inglese	Motivazione indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
Scuola dell'infanzia	2019-2020	10 PC 2 S	5 sezioni (40 ore)
	2020-2021		
	2021-2022		
Scuola primaria	2019-2020	16 PC (compreso potenziamento) 8 S	3 classi (30 ore) 3 classi (31 ore) 3 classi (40 ore T.P.)
	2020-2021		
	2021-2022		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina	Classe di concorso	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Italiano, storia, geografia	A-22	12 catt + 4 ore	12 catt + 4 ore	12 catt + 4 ore	22 classi a regime I dati sono chiaramente di previsione. La loro conferma è subordinata alle iscrizioni e alle classi che saranno autorizzate dall'USR.
Matematica e scienze	A-28	7 catt + 6 ore	7 catt + 6 ore	7 catt + 6 ore	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	A-25	1 catt + 12 ore	1 catt + 12 ore	1 catt + 12 ore	
Lingua inglese	A-25	4 catt. + 4 ore	4 catt. + 4 ore	4 catt. + 4 ore	
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	A-25	4 ore	4 ore	4 ore	
Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	A-01	2 catt. +8 ore + 10 ore pot.	2 catt. +8 ore + 10 ore pot.	2 catt. +8 ore + 10 ore pot.	
Scienze motorie e sportive	A-49	2 catt. +8 ore	2 catt. +8 ore + 3 ore pot. ^{2(*)}	2 catt. +8 ore + 6 ore pot.	
Musica	A-30	2 catt. +8 ore + 18 ore pot.	2 catt. +8 ore + 18 ore pot.	2 catt. +8 ore + 18 ore pot.	

^{2 (*)} Ore di potenziamento da richiedere per l'introduzione progressiva della sperimentazione sportiva a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Strumento musicale	AB-56 Chitarra	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra
Strumento musicale	AG-56 Flauto	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra
Strumento musicale	AJ-56 Pianoforte	1 cattedra + 18 ore pot.	1 cattedra + 18 ore pot.	1 cattedra + 18 ore pot.
Strumento musicale	AM-56 Violino	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra
Tecnologia	A-60	2 catt. +8 ore	2 catt. +8 ore	2 catt. +8 ore
IRC		22 ore	22 ore	22 ore
Sostegno		19 cattedre	19 cattedre	19 cattedre

B) organico distinto per posti comuni e di sostegno

TIPOLOGIA POSTI	ORGANICO DI DIRITTO
COMUNI	62 (escluso IRC)
DI SOSTEGNO	29
TOTALE	91

per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, tenendo in debito conto la copertura di eventuali supplenze brevi, entro un limite massimo di 7 unità (3 alla primaria, 4 al primo grado).

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. unità	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Primaria		
Posto comune	3	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Compresenza e Gruppi articolati nelle classi
Scuola secondaria di 1° grado		
Arte e Immagine A001	2 (8h+6h)	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Curare maggiormente l'erogazione di percorsi individualizzati e personalizzati. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
Lingua inglese A-25	2 (4h+13h)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati Alfabetizzazione lingua francese (II anno scuola secondaria I grado) Potenziamento competenze linguistiche finalizzato al conseguimento della certificazione esterna delf (a1/a2)

		Progetto di potenziamento lingua inglese, preparazione alle certificazioni (classi terze). Progetto di recupero di inglese (classi prime, seconde e terze) Materia alternativa alla religione, 1b, 2i, 2n come da nomina del ds Studio assistito/affiancamento dsa e bes in lingua inglese e materie umanistiche Ore a disposizione per sostituzione docenti assenti
Musica A030	1	Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli alunni/ o in compresenza (laboratori musicali presso la scuola primaria e dell'infanzia)
Strumento Musicale AJ56 pianoforte	1	Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli alunni/ o in compresenza (laboratori musicali presso la scuola primaria e dell'infanzia)

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di classe; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità d'istituto, commissioni di lavoro; sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento; dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al DPR 89/2010 per il liceo; per i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6 (DSGA compresa)
Collaboratore scolastico	14

commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

1. saranno promosse iniziative per conoscere le tecniche di primo soccorso sia per il personale che per l'utenza;
2. per il personale Docente, in base alle risultanze dei bisogni formativi, rilevati nel corrente anno scolastico, attraverso la somministrazione di un questionario, si prevedono corsi di formazione attinenti alle seguenti aree: attività per l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti; strategie per attivare la motivazione nelle alunne e negli alunni; intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi; la comunicazione in classe e la gestione dei conflitti;
3. per il personale Docente saranno attivati corsi di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione e per l'uso nella didattica quotidiana delle Google apps o piattaforme simili;
4. per il personale Amministrativo saranno attivati corsi di formazione per l'innovazione digitale dell'amministrazione, sull'uso dei software gestionali e sugli aspetti giuridici del proprio profilo lavorativo, sulla gestione delle pratiche pensionistiche e previdenziali e sulle procedure amministrative in genere;
5. per i Collaboratori scolastici si attiveranno corsi di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e per l'assistenza di base agli alunni DVA.

commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni):



attraverso il perseguimento degli obiettivi n. 4 e 5 dell'Agenda 2030.

commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), in particolare:

valorizzazione delle eccellenze mediante il potenziamento delle competenze linguistiche promuovendo le certificazioni internazionali; partecipazione a iniziative e concorsi .

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

innovazione digitale e didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari per migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica;

comma 124 (formazione in servizio docenti):

le aree per la formazione in servizio dei docenti verranno successivamente discusse e condivise in CdD.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal CdD.

Il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Paolo Marra